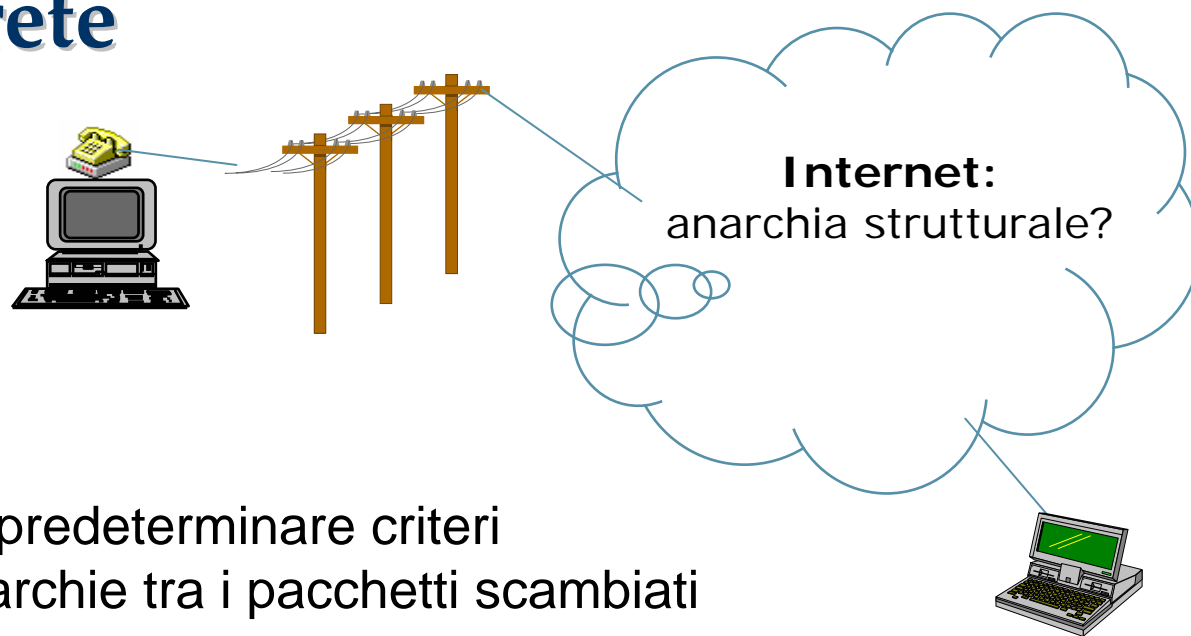


# Apprendimento collaborativo in rete



*Giovanni Bonaiuti*  
*Università di Firenze*  
*Facoltà di Scienze della Formazione*

# La natura della rete

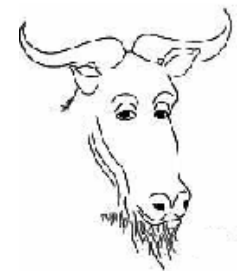


- Internet non consente di predeterminare criteri di instradamento, né gerarchie tra i pacchetti scambiati
- Analogamente, dal punto di vista degli utenti possiamo osservare che la rete favorisce aggregazioni spontanee...
- ... ma che queste sono spesso caratterizzate da discontinuità, superficialità, instabilità.

## Si tratta di vera collaborazione ?

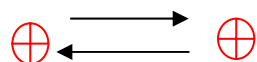
- L'avvento di Internet ha visto svilupparsi di fenomenologie sociologiche, come nel caso delle comunità virtuali, tali da far ipotizzare ad alcuni autori la presenza in rete di forme di “*intelligenza connettiva*” (De Kerckhove, 1999) o addirittura di “*intelligenza collettiva*” (Lévy, 1998, 1992)
- Dalla rete sono nate spontaneamente esperienze che hanno fatto pensare ad una intrinseca capacità aggregativa e auto-organizzativa
- Ne sono una dimostrazione il sistema operativo *Linux* e tutto il fenomeno dell'*open source* promosso dal movimento per la *Free Software Foundation* da cui nascono, ad esempio, le licenze *GNU (General Public License)*.

***Altruismo di ritorno.  
Forme narcisistiche e competitive***

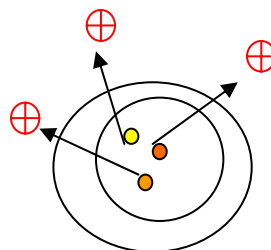


# I livelli dell'interazione in rete

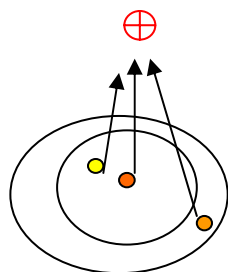
In rete sono individuabili vari livelli di coinvolgimento reciproco:



- **Comunicazione:** semplice scambio informativo.



- **Collaborazione:** implica uno scambio informativo orientato verso un aiuto reciproco (obiettivi separati)



- **Cooperazione:** forma di collaborazione più forte: i partner concorrono insieme a conseguire un obiettivo che è comune.

# Cooperare è difficile. In rete ancora di più...

- **La rete non è particolarmente congeniale ad attività prettamente cooperative.**

Ad esempio è difficile prendere decisioni, dividersi compiti, svolgere attività organizzative complesse esclusivamente attraverso la rete.



- Alcuni limiti:

- **linguistico semiotici** (comunicazione povera, limitatezza di canali, scarsità degli apporti extratestuali: espressivi, prossemici, prosodici, ecc.),
- **spazio-temporali** (anche in “sincrona” è più difficile, che in presenza, individuare bene le anteriorità tra le proposte e la loro provenienza)
- **appiattimento delle differenze** (ruoli, età, status, censo, genere. È possibile il camuffamento)

## Problemi specifici nella collaborazione in rete

- antagonismo
- narcisismo, esibizionismo, protagonismo
- dispersività, non pertinenza degli apporti
- flaming
- emarginazione o accaparramento
- creazione di gruppi e sottogruppi in conflitto



*Questi aspetti devono essere compresi dal gruppo*

*Compito del coordinatore (tutor, docente, leader)  
intervenire in maniera non invasiva, ma decisa*

# Governare le relazioni in rete

- Alcuni pre-requisiti irrinunciabili:
  - una motivazione di base presente nelle persone (interesse soggettivo)
  - un linguaggio condiviso (anche tecnologico)
- È inoltre necessaria:
  - una ragionevole chiarezza sulla meta da raggiungere (o i problemi da affrontare)
  - l'esplicitazione e condivisione di regole di comportamento e di dialogo
  - condivisione del metodo di lavoro
  - il coinvolgimento attivo di tutti
  - l'attenzione e il rispetto ai contributi degli altri ed alla divergenza
  - l'accettazione della “tensione conoscitiva” e del “conflitto cognitivo”

Per raggiungere un obiettivo comune deve cambiare la trama delle relazioni ed il sistema di accordi (ruoli e metodi).

**Paradossalmente devono aumentare le regole.**

# Regole della comunicazione in rete

- Nell'apprendimento collaborativo in rete sono necessarie riflessioni legate alla **qualità dei supporti tecnologici** ed all'**ecologia della comunicazione**
- Non si tratta solo di rispettare una **netiquette**, ma:
  - di regolare accuratamente i flussi comunicativi
  - di consentire una bilanciata partecipazione di tutti gli attori
  - di definire la qualità e quantità della comunicazione ammessa in un determinato contesto
  - di specificare le regole della pertinenza e congruenza o il “formato” specifico da utilizzare, ecc.



# Collaborazione tra presenza e rete

**Comunicazione e condivisione**

*online*

Collab.densa  
decisionale

**Collaborazione**

Collab. tenue  
di supporto

*in  
presenza*

**Cooperazione**

Parte organizzativa

Parte produttiva

# Il ruolo degli strumenti



*“... occorre progettare congiuntamente tecnologia, servizio, organizzazione, sistemi culturali.” (Butera, 1998)*

- Oltre alla dimensione metodologica ed organizzativa, gli stessi strumenti devono essere opportunamente selezionati e progettati.
- **Le tecnologie sono dispositivi, ovvero apparati con valenze regolative** (un dispositivo, anche etimologicamente “dispone, favorisce”, ovvero contiene un ordine, un metodo per raggiungere un obiettivo).
- **Gli ambienti virtuali per l’apprendimento in rete non sono del tutto neutri, né sono equiparabili tra loro in quanto ad efficacia regolativa**
- **Strumenti e funzioni diverse non contengono cioè le stesse capacità dispositive.**

# Tecnologie per la collaborazione

- Nell'ambito della letteratura internazionale sulle CSCL (Computer Support for Collaborative Learning) vengono spesso riferiti casi in cui gli strumenti previsti dai progettisti non sono stati utilizzati, o impiegati in modi non previsti.
- Innumerevoli questionari che riferiscono: *“Non l’ho usato perché ...”*

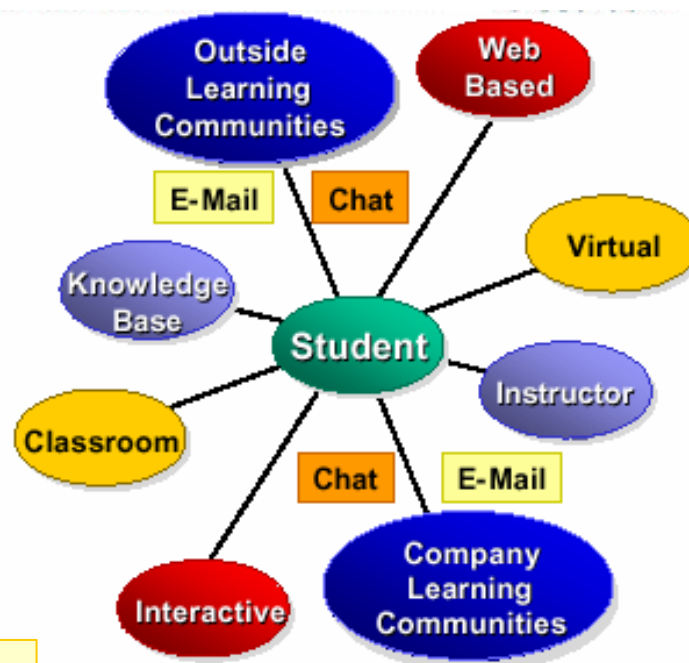
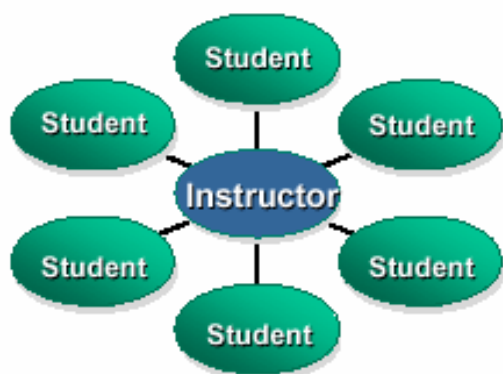
Attenzione alla:

- coerenza tra mezzi e fini
- chiarezza ed usabilità
- specificità ed effettiva necessità
- non sovrapposizione con strumenti più semplici o diffusi



## Lo studente al centro...

- In generale le tecnologie favoriscono un approccio centrato sull'utente (*learner-centered*) al posto di quello centrato sul docente (*instructor-centered learning*).
- Lo studente si trova così ad interagire con una molteplicità di strumenti e di risorse da selezionare.

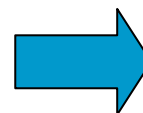


**Uno dei rischi da evitare è quindi il sovraccarico, la dispersione, il rumore...**

Immagine tratta da:  
Cisco Systems. 2001, *E-Learning. Slide Show*.  
In rete: <http://www.cisco.com/>

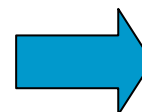
# Strumenti per l'attività collaborativa

incontri in presenza  
incontri in audio-videoconferenza



**Parte  
organizzativa,  
strutturale**

e-mail, MailingList, Web  
Web forum  
Ambienti specifici (CSCL)



**Attività con ruoli  
ed obiettivi già  
strutturati**




## *Il Corso di perfezionamento* **“Metodi e tecniche della formazione in rete”**

- Durata 6 mesi (175 ore di attività didattica e studio) per 7 CFU
- Si propone di formare professionisti della didattica in rete (e-learning).
- Il corso ha un suo *focus* sulle “dinamiche comunicative” che rendono capaci di coordinare l'attività di un gruppo online. La gestione, ad esempio, di una classe virtuale, richiede competenze educative e comunicative aggiuntive, rispetto sia ai contenuti che ai metodi rispetto ad analoghe situazioni in presenza.
- Si rivolge a laureati, tipicamente insegnanti in servizio


## Obiettivi e metodi

- Le tecnologie telematiche sono usate come supporto per la crescita di una "comunità di apprendimento"
- L'approccio complessivo è centrato sul gruppo che collabora, con conseguente valorizzazione delle dinamiche relazionali.
- Si punta sul coinvolgimento attivo dei corsisti al processo di costruzione sociale di conoscenza attraverso l'assegnazione, all'interno dei singoli gruppi collaborativi, di ruoli quali: coordinatore, *surfer* e *monitor*
- Avvicinamento graduale al concetto di costruzione collaborativa della conoscenza
- Il taglio è metacognitivo, orientato a favorire una riflessione dei corsisti sulle metodologie adottate
- Si assegna grande importanza alla motivazione e alla produzione volontaria, al di là degli obiettivi minimi assegnati.
- Si assegna ugualmente grande importanza all'elaborazione progettuale, privilegiando un approccio *project oriented*.


# Lo strumento CSCL: Synergieia


gbonaiuti
SYNERGEIA

Principale Modifica Visualizza Opzioni Vai A Aiuto










 Home
  Pubblica
  Zainetto
  Cestino
  Rubrica
  Agenda



Mi trovo in: :gbonaiuti / Staff LTE 

 antoniocalvani, dagoproff, eevapettinari, **gbonaiuti**, mranieri, mxibis, nanellali@libero.it, robertomaffei, RomoloPranzetti, Simone

 cattura
 invia
 copia
 collegamento
 taglia
 cancella
 archivia


Staff LTE
3 oggetti


Tutor del Corso di perfezionamento

Nome	Grandezza	Condividi	Nota	Valutazione	Proprietà	Data	Eventi	Menu
<input type="checkbox"/>  <b>Area materiali</b> In questa cartella ci sono documenti utili per comprendere meglio le funzionalità della piattaforma e lo spirito della ricerca.	5				gbonaiuti	2003-12-06	 	
<input type="checkbox"/>  <b>Costruzione collaborativa di conoscenza</b> 4 note (2 da leggere)	4				gbonaiuti	2003-12-27	 	
<input type="checkbox"/>  <b>Sperimentiamo la discussione informale</b> 7 note (1 da leggere)	7				gbonaiuti	2004-02-04 07:08	 	



V  
A  
L  
U  
T  
A  
Z  
I  
O  
N  
E

Valutazione sintetica da parte del corsista

Colloquio finale in presenza



A - B - C

5. Analisi metacognitiva  
Durata: 1 settimana

Peer reviewers  
Analisi:  
Struttura dialoghi  
Tipologie messaggistica  
Barometri

4. Progettazione collaborativa  
Durata: 7 settimane



A - B - C  
(C=Cognitive presence)

APPRENDIMENTO COLLABORATIVO



B - Sociale presence

Terzo incontro in presenza: formazione gruppi c.

3. Socializzazione  
Durata: 3 settimane

STUDIO INDIVIDUALE



A - Teaching presence

Secondo incontro in presenza

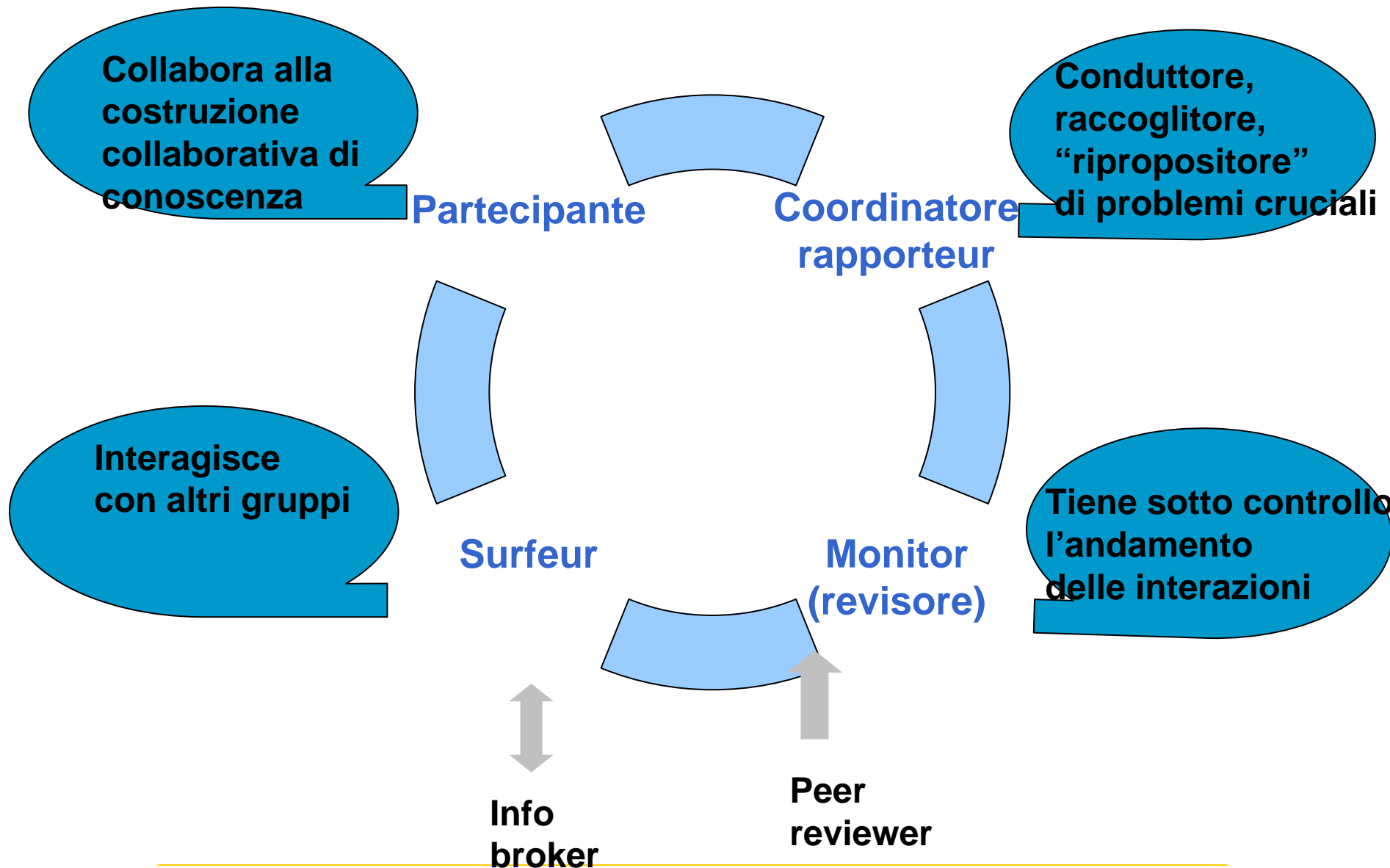
2. Documentazione personale  
Durata: 3 settimane

Primo incontro in presenza

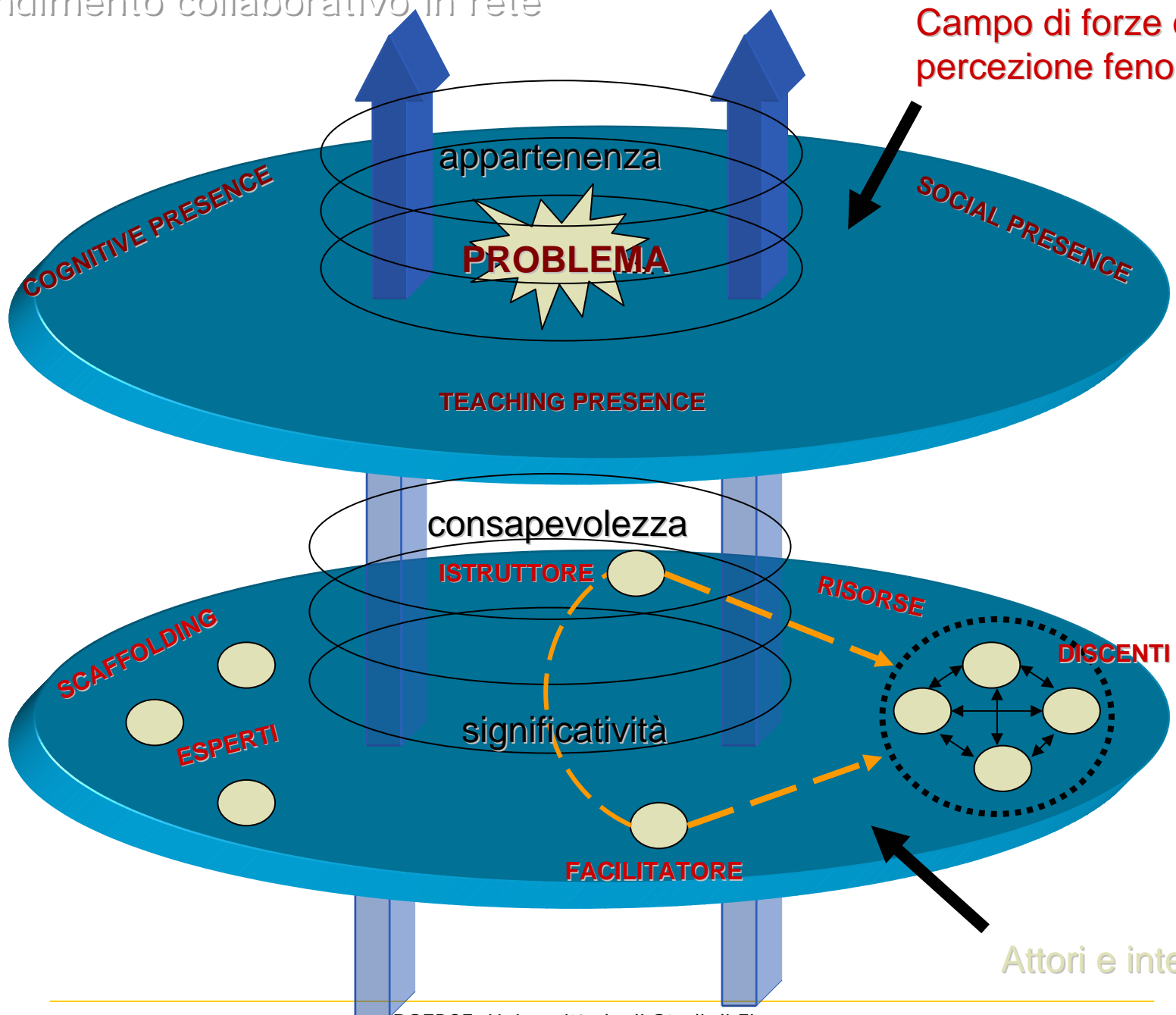
Check delle competenze tecnologiche

1. Accoglienza e familiarizzazione tecnologica  
Durata: 3 settimane

# Gruppi collaborativi in rete: quali ruoli..?



C  
O  
S  
T  
R  
U  
Z  
I  
O  
N  
E  
  
S  
O  
C  
I  
A  
L  
E  
  
D  
I  
  
C  
O  
N  
O  
S  
C  
E  
N  
Z  
A



Campo di forze e percezione fenomenica

A  
U  
T  
O  
V  
A  
L  
U  
T  
A  
Z  
I  
O  
N  
E

Attori e interazioni

**grazie**

Email: **gbonaiuti@unifi.it**

Informazioni all'indirizzo:  
**<http://www.scform.unifi.it/lte>**



**LTE**